




Coordinamento Settore
Università - Ricerca

INAF 5 nov. 2007

COMUNICATO AL PERSONALE INAF

 si riportano di seguito, per opportuna conoscenza, due note inviate dalla UIL-PA al Commissario e al Direttore Amministrativo INAF relative alle procedure di Stabilizzazione ed alle proroghe del personale a tempo determinato.:

STABILIZZAZIONI

Oggetto: *Stabilizzazioni*

Nelle more dell'assegnazione all'INAF della quota parte dei finanziamenti previsti dai vari commi della legge finanziaria n°296/06 per la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, la scrivente O.S. come già richiesto con nota del 23 settembre u.s., torna a sollecitare la convocazione di un incontro specifico riguardante in particolare:

- a) Proroga "ex lege" dei contratti a tempo determinato in scadenza e scaduti nelle more della stabilizzazione;*
- b) Esame casi particolari (contratti all'estero, contratti misti, selezioni varie, ecc.);*
- c) Criteri utilizzo idoneità acquisite in concorsi pubblici a tempo determinato e indeterminato (INAF e altri Enti) da ritenere valide ai fini della stabilizzazione;*
- d) Criteri formazione graduatorie;*
- e) Criteri procedure e modalità delle selezioni;*
- f) Modalità stabilizzazione (decorrenza, inquadramento, anzianità, livello, profilo).*

Rispetto a tali problematiche riteniamo opportuno soffermarci, stante l'urgenza e la rilevanza, sulle modalità e procedure selettive che devono sostenere gli stabilizzandi assunti per chiamata nominativa, anche al fine di evitare difformità di trattamento con il personale assunto a tempo determinato per selezione. In particolare la UILPA – UR sottopone alla discussione una propria proposta operativa riguardante tutti i profili interessati che qui di seguito illustriamo:

SINTESI DELLA PROPOSTA UIL-PA U.R.

- 1) Selezioni per titoli e colloquio con giudizio di idoneità; riservate al personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla stabilizzazione; articolate per singola struttura (Istituto-Osservatorio-Servizio) di afferenza del personale precario ed effettuate, con commissione (unica per tutti i profili) nominata dal Direttore/Dirigente.*

- 2) *Elaborazione da parte dell'Amministrazione Centrale degli elenchi, per profilo e livello, del personale da stabilizzare in servizio nelle singole strutture e relativa trasmissione dei dati ai singoli Direttori/Dirigenti.*

Quest'ultimi invitano il proprio personale interessato a presentare formale domanda, entro 20 giorni, sulla base di un "AVVISO" deliberato dal CdA, previo confronto con le OO.SS.;

- 3) *Al termine della selezione il Direttore/Dirigente comunica ai candidati e all'Amministrazione Centrale l'esito del "giudizio di idoneità" (se esito negativo esso dovrà essere espresso con specifica motivazione). Avverso alla "non idoneità" l'interessato potrà presentare istanza al Presidente del CNR che sottoporrà gli atti ad una Commissione Centrale, all'uopo istituita, che dovrà esprimersi in merito entro 30 giorni.*

La UILPA – UR in attesa di un sollecito riscontro, invia distinti saluti.

**PROROGA CONTRATTI A
TEMPO DETERMINATO**

Oggetto: Proroga contratti a tempo determinato.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza che codesto Istituto chiude, alla scadenza del quinquennio, i contratti a tempo determinato e, successivamente o contestualmente in maniera più o meno automatica, attiva un nuovo contratto al personale in attesa di stabilizzazione.

Al riguardo la UILPA – UR esprime contrarietà e forti perplessità sulla correttezza di tale procedura. Infatti il comma 519 dell'articolo 1 della legge 296/06, come richiamato dalla Direttiva n.7/07 della Funzione Pubblica, "dispone la proroga ex lege dei contratti relativi al personale destinatario della stabilizzazione fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato". Con tale norma risulta quindi superata la durata massima di 5 anni fissata dal CCNL. La direttiva in esame utilizza il termine "proroga" indipendentemente dalla durata del contratto originario; e, come è evidente, la proroga stessa è senza soluzione di continuità del medesimo rapporto di lavoro e, diversamente da quanto accade per un nuovo contratto, la procedura di proroga prevista dalla succitata Direttiva n. 7/07 è "automatica", senza cioè alcuna autorizzazione del Direttore/Dirigente.

Per quanto sopra, si invita codesto Istituto, nelle more della stabilizzazione, a dare continuità a tutti i contratti a tempo determinato prorogandoli automaticamente senza alcun rinnovo nè interruzione, e rettificare le posizioni dei contratti scaduti e rinnovati dopo il 1 gennaio 2007.

In attesa di assicurazioni in merito si inviano distinti saluti.

UIL – PA
Settore Università e Ricerca
(A.MARESCI)

